

BIODIVERSITY2FOOD



Varietà locali e varietà antiche di cereali e leguminose per la sostenibilità economica, ambientale e sociale della filiera biologica marchigiana.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

PROGETTO PILOTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA AGROALIMENTARE
- Sottomisura 16.2. - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche,
processi e tecnologie



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



FONDI EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Giorgia Spataro

Ricercatore CREA-DC in servizio presso il Mipaaft – DISR V

BIODIVERSITY2FOOD AL SANA

Bologna 9 settembre 2019

Prodotti sementieri e le opportunità per l'agricoltura biologica

Giorgia Spataro

Ricercatore CREA-DC in servizio presso il Mipaaf – DISR V

Varietà convenzionali (idonee al biologico)

Varietà da conservazione di specie agrarie
e ortive

Varietà ortive prive di valore intrinseco

Miscugli di preservazione

Popolazioni di cereali

Materiali eterogenei



Normativa sementiera

Dir. 2002/53/CE, Dir. 66/401/CE, Dir.
66/402/CE, Dir. 2002/54/CE, Dir.
2002/55/CE, Dir. 2002/56/CE, Dir.
2002/57/CE

D.lgs. 149/2009

D.lgs. 267/2010

D.lgs. 148/2012

Dec. 150/2014/UE

**Regolamento UE
2018/848**

Nell'ambito della conservazione *in situ* e la conservazione delle risorse fitogenetiche

Deroghe alle leggi n. 1096/71 e n. 195/76 relativamente a:

✓ Requisiti e modalità di **iscrizione** al Registro Nazionale

✓ **Commercializzazione** delle sementi

Direttiva 2008/62/CE varietà da **conservazione** di specie agrarie



Decreto legislativo n. 149 del 29 ottobre 2009

Direttiva 2009/145/CE varietà da **conservazione di specie ortive** e varietà **prive di valore intrinseco di specie ortive**



Decreto legislativo n. 267 del 30 dicembre 2010

Condizioni di ammissibilità al Registro delle varietà da conservazione



- Interesse per la conservazione delle **risorse fitogenetiche**
 - Caratteri previsti dai questionari tecnici CPVO o UPOV
 - Omogeneità entro parametri meno severi.
- **Requisiti DUS ridotti** rispetto alle varietà convenzionali
 - Descrizioni, caratterizzazioni, conoscenze e altre informazioni ottenute da autorità competenti in materia di Risorse Fitogenetiche
- **Risultati di esami non ufficiali**
- **Non iscritta** al Catalogo Comune negli ultimi **due anni**
- **Non** protetta da **privativa** comunitaria (Reg. 2100/94) o nazionale
- **Deroghe per le denominazioni** (Regolamento 2009/637/CE)
- **Zona di origine** Area geografica di tradizionale coltivazione dove la varietà si è naturalmente adattata e ha sviluppato le proprie caratteristiche

Produzione e commercializzazione delle sementi di varietà da conservazione

- ✚ La **selezione conservatrice** deve svolgersi esclusivamente **nella zona di origine**
- ✚ Zona di **produzione delle sementi** entro la zona di origine
- ✚ Possono essere commercializzate **solamente entro** la zona di **origine**
- ✚ Devono soddisfare **requisiti di qualità**
- ✚ **Restrizioni quantitative**
- ✚ **Controlli**

Controllo alle colture → il CREA-DC effettua il controllo dell'identità varietale, dei siti di produzione e delle quantità prodotte

Analisi delle sementi → secondo i protocolli nazionali e internazionali e sottoposte a vigilanza ufficiale

Post controllo → prelievo dei campioni ed esame in parcella della identità e purezza varietale

AGRARIE	63
Frumento duro	20
Frumento tenero	15
Mais	13
Patata	1
Riso	13
Segale	1
ORTIVE	39
Bietola Da Coste	2
Cardo	2
Cavolo Laciniato	1
Cavolo Rapa	1
Cicoria	1
Cipolla	5
Fagiolo Di Spagna	1
Fagiolo Nano	4
Fagiolo Rampicante	9
Indivia Scarola	1
Melone	1
Peperone	3
Pisello a Grano Rotondo	1
Pomodoro	3
Porro	1
Sedano	1
Zucca	1
Zucchini	1
ORTIVE AMATORIALI	16
Anguria o cocomero	5
Asparago	1
Cavolo Rapa	1
Fagiolo Nano	1
Melone	4
Pomodoro	1
Popcorn	1
Sedano	1
Zucca	1
Totale Complessivo	118

**Varietà da conservazione e
varietà ortive amatoriali
iscritte al Registro
nazionale**

(settembre 2019)

- ✚ Preservazione ambiente naturale
- ✚ Specie foraggere e non foraggere
- ✚ Zona di origine → Zona fonte
- ✚ Miscugli direttamente raccolti o coltivati
- ✚ Autorizzazione alla commercializzazione (Ente certificatore o Regione)
- ✚ Restrizioni quantitative < 5% sementi commercializzate di miscugli convenzionali
- ✚ Etichettatura e tracciabilità

Specie interessate: *Avena* spp., *Hordeum* spp., *Triticum* spp. e *Zea mays*

Modalità di ottenimento:

1. Incrocio n parentali → Bulk → selezione naturale
2. Coltivazione n parentali → riunione progenie → Selezione naturale
3. Protocolli diversi dai precedenti

Stati membri partecipanti: DE, DK, FR, UK, IT, LV e NL

Si valuta se le popolazioni possano essere identificate

- A. Sulla base delle informazioni relative ai **metodi di produzione e selezione, parentali e caratteristiche**
- B. Su requisiti di **tracciabilità** e sull'identificazione della **regione di produzione**

Produttore

- Richiesta autorizzazione
- Rispetto caratteristiche qualitative
- Etichetta produttore e tracciabilità
- Limiti quantitativi

Ente certificatore

- Rilascio autorizzazione
- Visita alle colture e prelievo campioni semente
- Prove comparative

Risultati parziali:

- ? Identificazione delle popolazioni difficile
- ? Indice di diversità
- ? Areale di produzione
- ? Valutazione della performance agronomica
- ? Tracciabilità in base a zona di origine o popolazione madre?

..... esperimento prorogato al 28 febbraio 2021



✚ Può essere commercializzato senza rispettare i requisiti di registrazione e le categorie di certificazione dei materiali

✚ Notifica del materiale eterogeneo biologico da parte del fornitore agli organismi ufficiali responsabili

Gruppo di esperti sull'agricoltura biologica Predisposizione atti delegati

- ✓ Quali specie o gruppi di specie si applicheranno
- ✓ Procedura di notifica
- ✓ Delimitazione delle zone di produzione
- ✓ Denominazione del materiale
- ✓ Requisiti minimi di qualità (categoria più bassa)
- ✓ Imballaggio, etichettatura e tracciabilità



! Utilizzare stesso linguaggio della normativa sementiera
! Evitare sovrapposizioni terminologiche con ecotipi, varietà da conservazione

Prodotto sementiero	Iscrizione al Registro	Etichettatura e tracciabilità	Zona di origine/di produzione	Limiti quantitativi	Normativa di riferimento
Varietà convenzionali	Sì	Sì	NO	NO	Legge 1096/71 Legge 195/76 DPR 1065/73
Varietà da conservazione	Sì	Sì	Sì	Sì	D.lgs. 149/2009 D.lgs. 267/2010
Varietà ortive prive di valore intrinseco	Sì	Sì	Sì	Sì (dimensione confezioni)	D.lgs. 267/2010
Miscugli di preservazione	NO	Sì	Sì	Sì	D.lgs. 148/2012
Popolazioni di cereali	NO	Sì	Sì	Sì	Dec. 2014/150/UE
Materiali eterogenei	NO	Sì	Sì	NO	Reg. 2018/848

Prodotto sementiero	Iscrizione al Registro	Etichettatura e tracciabilità	Zona di origine/di produzione	Limiti quantitativi	Normativa di riferimento
Varietà convenzionali	Sì	Sì	NO	NO	Legge 1096/71 Legge 195/76 DPR 1065/73
Varietà da conservazione	Sì	Sì	Sì	Sì	D.lgs. 149/2009 D.lgs. 267/2010
Varietà ortive prive di valore intrinseco	Sì	Sì	Sì	Sì (dimensione confezioni)	D.lgs. 267/2010
Miscugli di preservazione	NO	Sì	Sì	Sì	D.lgs. 148/2012
Popolazioni di cereali	NO	Sì	Sì	Sì	Dec. 2014/150/UE
Materiali eterogenei	NO	Sì	Sì	NO	Reg. 2018/848

BIODIVERSITY2FOOD



Varietà locali e varietà antiche di cereali e leguminose per la sostenibilità economica, ambientale e sociale della filiera biologica marchigiana.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

PROGETTO PILOTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA AGROALIMENTARE
- Sottomisura 16.2. - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche,
processi e tecnologie



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



FONDI EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Giorgia Spataro

Ricercatore CREA-DC in servizio presso il Mipaaft – DISR V